

**Regolamento  
generale della legge cantonale di applicazione della legge federale sulla  
protezione dell'ambiente  
(RLaLPAmb)**

del 17 maggio 2005 (stato 1° gennaio 2024)

IL CONSIGLIO DI STATO  
DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO

vista la legge cantonale di applicazione della legge federale sulla protezione dell'ambiente del 24 marzo 2004 (LaLPAmb), in particolare l'art. 4,

**decreta:**

**TITOLO I  
Autorità cantonali competenti**

**Consiglio di Stato**

**Art. 1** Il Consiglio di Stato esercita in generale la sorveglianza superiore sull'applicazione della legislazione federale e delle relative disposizioni cantonali e adotta i piani dei provvedimenti previsti dalla legislazione federale.

**Dipartimento**

**Art. 2** Il Dipartimento del territorio (in seguito Dipartimento):

- a) esegue i compiti e adotta le decisioni affidatigli dai regolamenti di applicazione e quelli non specificatamente attribuiti al Consiglio di Stato, ad altre unità amministrative o ad altri enti pubblici o a privati;
- b) è responsabile del coordinamento dell'attuazione dei compiti affidati in materia di protezione dell'ambiente a tutte le unità amministrative subordinate al Consiglio di Stato, agli altri enti pubblici e ai privati;
- c) formula le proposte per le decisioni di competenza del Consiglio di Stato;
- d) è responsabile dei compiti di informazione e consulenza giusta l'art. 8 LaLPAmb;
- e) è l'autorità competente ad esercitare il diritto di ricorso spettante al Cantone giusta l'art. 56 LPAmb;
- f) è l'autorità competente ad accollare i costi delle misure di sicurezza ai sensi dell'art. 59 LPAmb;
- g) esercita la sorveglianza ed è competente ad ordinare i provvedimenti di cui all'art. 26 cpv. 3 LaLPAmb.

**Divisione dell'ambiente**

**Art. 2a<sup>1</sup>** La Divisione dell'ambiente è competente per il perseguimento e il giudizio delle contravvenzioni di cui all'art. 27 cpv. 2 LaLPAmb.

**Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo**

**Art. 3<sup>2</sup>** La Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (di seguito SPAAS):

- a) è il servizio della protezione dell'ambiente ai sensi dell'art. 42 LPAmb;
- b) coadiuva il Dipartimento nello svolgimento dei compiti e delle competenze decisionali ad esso attribuiti;
- c) può emanare direttive nell'ambito della protezione dell'ambiente;
- d) è competente per le decisioni e i provvedimenti in materia di siti inquinati, fatta eccezione degli ordini di risanamento e delle relative decisioni di ripartizione delle spese.

**TITOLO II**

**Rapporto cantonale sulla protezione dell'ambiente e piani dei provvedimenti**

**Rapporto cantonale sulla protezione dell'ambiente**

**Art. 4** <sup>1</sup>Il Rapporto cantonale sulla protezione dell'ambiente (di seguito Rapporto cantonale) (art. 7 LaLPAmb):

<sup>1</sup> Art. introdotto dal R 15.12.2009; in vigore dal 1.1.2010 - BU 2009, 558.

<sup>2</sup> Art. modificato dal R 8.10.2014; in vigore dal 10.10.2014 - BU 2014, 470; precedente modifica: BU 2009, 558.

- a) raccoglie i dati sullo stato e sull'evoluzione del carico inquinante e informa sui problemi della protezione dell'ambiente nel Cantone;
- b) fissa, in modo coordinato ed integrato, gli obiettivi e le priorità a medio e lungo termine della politica di protezione dell'ambiente nei vari settori, promuovendo i principi dello sviluppo sostenibile e dell'uso parsimonioso delle risorse;
- c) informa sui provvedimenti adottati, sui loro risultati e sui provvedimenti previsti.

<sup>2</sup>Il Rapporto cantonale è coordinato con le altre politiche settoriali del Cantone e con i relativi strumenti pianificatori e finanziari.

#### **Piani dei provvedimenti:**

##### **a) contenuto**

**Art. 5** <sup>1</sup>I piani dei provvedimenti hanno i contenuti stabiliti dalla legislazione federale e precisati dai regolamenti di applicazione.

<sup>2</sup>Il Dipartimento è incaricato del controllo dell'attuazione dei provvedimenti previsti dai piani e ne rende conto periodicamente nell'ambito dell'aggiornamento del Rapporto cantonale e dell'esecuzione dei compiti di informazione di cui all'art. 2 cpv. 2 lett. d.

<sup>3</sup>I piani dei provvedimenti sono vincolanti per autorità cantonali, comunali ed altri enti pubblici.

##### **b) procedura di elaborazione e di adozione**

**Art. 6** <sup>1</sup>I piani dei provvedimenti sono elaborati dal Dipartimento.

<sup>2</sup>I relativi progetti sono notificati ai Comuni, agli altri enti pubblici e alle organizzazioni interessate, i quali possono formulare le loro osservazioni e proposte entro il termine stabilito dal Dipartimento.

<sup>3</sup>Il Consiglio di Stato esamina le osservazioni e le proposte e adotta i piani dei provvedimenti.

<sup>4</sup>I piani dei provvedimenti sono regolarmente adattati all'evoluzione della situazione e dello stato della tecnica. Per la modifica sono applicabili le norme valide per l'adozione, fatta eccezione per le modifiche di importanza marginale e per i casi di particolare e comprovata urgenza. In quest'ultimo caso la procedura di cui ai cpv. 2 e 3 deve comunque essere avviata sollecitamente dopo la modifica.

#### **Sistema informatico cantonale degli impianti fissi**

**Art. 6a<sup>3</sup>** <sup>1</sup>Il sistema informatico cantonale degli impianti fissi ai sensi della LPAmb (di seguito SICIF) raggruppa le banche dati che permettono di gestire e archiviare i dati e gli interventi relativi ai seguenti impianti:

- impianti termotecnici;
- serbatoi;
- stabili commerciali e industriali;
- sonde geotermiche;
- infrastrutture acque sotterranee;
- edifici;
- ferrovie;
- strade;
- siti inquinati;
- pannelli solari;
- veicoli.

<sup>2</sup>La SPAAS è l'organo responsabile del SICIF e lo gestisce con il supporto tecnico del Centro sistemi informativi. Esso assolve in particolare i seguenti compiti:

- a) è responsabile dell'utilizzo e del trattamento dei dati contenuti nel SICIF in maniera conforme allo scopo stabilito della legge;
- b) gestisce e coordina gli accessi al sistema informatico;
- c) si assicura che il sistema informatico sia regolarmente aggiornato.

<sup>3</sup>Nel SICIF sono visibili i dati relativi a:

- impianto e fondo;
- titolare dell'impianto;
- rapporto giuridico con l'impianto o il fondo;
- autorizzazioni o concessioni;
- progettista, persona di contatto e altre indicazioni per la gestione delle pratiche.

<sup>4</sup>Accedono al SICIF in qualità di organi partecipanti:

- a) le autorità cantonali e comunali incaricate dell'applicazione della legislazione sulla protezione ambientale;
- b) i controllori incaricati.

---

<sup>3</sup> Art. introdotto dal R 6.12.2023; in vigore dal 1.1.2024 - BU 2023, 363.

<sup>5</sup>Accedono al SICIF in qualità di utenti:

- a) la SPAAS;
- b) la Sezione forestale;
- c) l'Ufficio di statistica.

<sup>6</sup>I dati archiviati nel SICIF possono essere elaborati a scopo di ricerca e statistica, nel rispetto delle disposizioni concernenti la protezione dei dati personali.

<sup>7</sup>Le misure di sicurezza adottate dalla SPAAS per tutelare i dati elaborati sono stabilite nelle direttive emanate dal Consiglio di Stato.

### TITOLO III Disposizioni sulla procedura

#### In generale

**Art. 7** <sup>1</sup>Nella misura in cui la legislazione federale sulla protezione dell'ambiente e le relative disposizioni cantonali vengono applicate nell'ambito di una procedura di autorizzazione, approvazione o concessione regolata da altre leggi, valgono, salvo diversa disposizione dei regolamenti di applicazione, le norme sulla procedura e sulla competenza stabilita da dette leggi; l'autorità decisionale tiene conto degli avvisi formulati dalle autorità designate dai regolamenti di applicazione.

<sup>2</sup>L'autorità decisionale veglia a garantire il diritto degli interessati di essere sentiti, assegnando loro un congruo termine, non inferiore a 15 giorni.

#### Procedura a seguito di segnalazioni

**Art. 8** <sup>1</sup>In caso di segnalazioni da parte di terzi, i Comuni provvedono ad assumere le informazioni preliminari presso gli interessati e predispongono, se del caso, le opportune procedure di conciliazione. Essi possono far dipendere l'entrata in materia sulla segnalazione dalla sua presentazione in forma scritta.

<sup>2</sup>Una volta esperiti gli accertamenti di cui ai capoversi precedenti, i Comuni adottano le decisioni di loro competenza o, negli altri casi, trasmettono i dati e le informazioni raccolti alla SPAAS per le decisioni di competenza cantonale.

#### Competenza per sussidi, indennità e costi di risanamento

**Art. 9** Le autorità competenti a concedere sussidi e indennità e a coprire costi di risanamento sono quelle stabilite dall'art. 23 LaLPAmb, riservata la competenza del Dipartimento per importi fino a fr. 100'000.-- e della SPAAS per importi fino a fr. 30'000.--.

### TITOLO IV Tasse

#### Tasse

**Art. 10** <sup>1</sup>L'autorità e i servizi specializzati prelevano una tassa per le proprie prestazioni e controlli.

<sup>2</sup>L'ammontare delle singole tasse e spese è stabilito nel tariffario per le prestazioni in materia ambientale emanato dalla Divisione dell'ambiente del Dipartimento del territorio.<sup>4</sup>

<sup>3...</sup><sup>5</sup>

### TITOLO V Disposizioni transitorie e finali

#### Regolamenti comunali

**Art. 11** I Comuni provvedono ad adattare i regolamenti comunali conformemente all'art. 28 LaLPAmb entro due anni dall'entrata in vigore del presente regolamento.

#### Entrata in vigore

**Art. 12** Il presente regolamento è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra in vigore<sup>6</sup> unitamente ai suoi allegati contemporaneamente alla legge cantonale di applicazione della legge federale sulla protezione dell'ambiente del 24 marzo 2004 (LaLPAmb).

<sup>4</sup> Cpv. modificato dal R 18.12.2019; in vigore dal 1.1.2020 - BU 2019, 452.

<sup>5</sup> Cpv. abrogato dal R 18.12.2019; in vigore dal 1.1.2020 - BU 2019, 452.

<sup>6</sup> Entrata in vigore: 1° gennaio 2006 - BU 2005, 341.

**831.110**

**Allegato<sup>7</sup>**

Pubblicato nel BU **2005**, 350.

---

<sup>7</sup> Allegato abrogato dal R 18.12.2019; in vigore dal 1.1.2020 - BU 2019, 452; precedenti modifiche: BU 2007, 423; BU 2011, 369; BU 2012, 525; BU 2014, 481.